



Decreto Dirigenziale n. 1036 del 27/11/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007/13 ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA "OBIETTIVO OPERATIVO 1.4" PROFILO P-23 - CUP B61H13001070006 - PROROGA DEL CONTRATTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione Europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012 e C(2012)6248 del 21/09/2012, C (2013) 4196 del 5/7/2013 e C (2014) 8168 del 29/10/2014, ha approvato le successive proposte di modifica dello stesso;
- rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 657 del 23/12/2014, la Giunta Regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;
- con D.G.R. n. 879 del 16 maggio 2008 e ss.mm.ii. sono stati approvati i criteri di selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento a valere sul POR FESR Campania 2007/2013;
- l'Asse 7 del POR FESR Campania 2007/13 nel suo complesso ha l'obiettivo di contribuire a massimizzare l'attuazione efficace della politica di coesione, in riferimento agli interventi finanziati dal FESR conformi ai campi di intervento elencati all'art. 3 Reg. n.1080/2006;
- nell'ambito di tale Asse, è stato individuato l'Obiettivo Operativo 7.1 - "Assistenza Tecnica";
- con DGR n. 1081/2008 sono state approvate le Linee Guida per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR Campania 2007/2013, condizione di ammissibilità per l'avvio delle operazioni afferenti all'Obiettivo;
- con Decreto Dirigenziale n. 319 del 3/10/2008 dell'A.G.C. 09 – Settore 02, è stata approvata la procedura per l'attivazione delle risorse a valere sull'Obiettivo Operativo 7.1 "Assistenza Tecnica" – azioni a titolarità regionale e la scheda per la programmazione della stessa - P.O. F.E.S.R. Campania 2007 – 2013;
- in esecuzione del decreto dirigenziale n. 319 del 03/10/2008, il Coordinatore dell'AGC 05 ha trasmesso, con nota prot. n. 507454 del 12/07/2013, integrata con successiva nota prot. n. 526101 del 19/07/2013, al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1 le schede di programmazione relative al fabbisogno di Assistenza Tecnica Specialistica all'AGC 05 e all'Ufficio dell'Autorità Ambientale Regionale;
- stante l'impossibilità oggettiva di individuare personale regionale esperto ed in possesso di competenze specialistiche da utilizzare per lo svolgimento delle attività di valutazione, gestione, monitoraggio e chiusura degli interventi afferenti gli obiettivi operativi dell'AGC 05 nonché di garantire il funzionamento dell'ufficio dell'Autorità Ambientale (cfr. nota AGC 05 prot. 419272 del 12/6/13 e nota AGC 07 420683 del 12/6/13) con Decreto Dirigenziale n. 591 del 26/07/2013, pubblicato sul B.U.R.C. n. 41 del 29/07/2013, a seguito di acquisizione del parere di competenza dell'Avvocatura regionale prot. n. 2013.0546072 del 26/07/2013, sono stati approvati gli atti della procedura selettiva - avviso pubblico, schema di domanda e schema di contratto - per il conferimento di n. 38 contratti di collaborazione coordinata e continuativa per garantire l'attività di Assistenza tecnica specialistica agli uffici dell'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile ed all'Autorità Ambientale della Regione Campania impegnati nell'attuazione e chiusura del POR FESR Campania 2007/13 e nell'avvio del ciclo di programmazione 2014/2020;
- con nota prot. 415811 del 18.06.2014, la Commissione di valutazione delle domande pervenute ha trasmesso l'esito definitivo della valutazione effettuata alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
- all'esito delle procedure di selezione e valutazione, con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema n. 926 del 23/06/2014 è stato dichiarato vincitore l'ing. TEDESCO Massimo, per il codice profilo P-23, di cui al prospetto Allegato 1 al citato Avviso;

- in data 09/07/2014 è stato quindi sottoscritto con il professionista incaricato il contratto di collaborazione coordinata e continuativa, con scadenza 30.11.2015, per attività di assistenza tecnica specialistica “Obiettivo Operativo 1.4” Profilo “P-23” per l’attuazione del POR FESR Campania 2007/2013;

CONSIDERATO CHE

- che gli Orientamenti di chiusura relativi alla programmazione 2007/2013, da ultimo approvati dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 2771 Final del 30/04/2015, indicano come termine finale per la presentazione dei documenti di chiusura la data del 31/03/2017;
- in data 23.04.2015 veniva sottoscritto tra la Commissione Europea, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania il Piano d’Azione del POR FESR Campania 2007/2013 in cui, nel dare atto dell’accelerazione della spesa ottenuta tramite le misure intraprese, si rilevava ancora il ritardo nell’attuazione del Programma Operativo con rischi di non completo impiego delle risorse messe a disposizione;
- la predetta convenzione veniva quindi recepita con Delibera della Giunta Regionale n. 292 del 15.05.2015, pubblicata sul BURC n. 34 del 1.06.2015;
- al fine di consentire il pieno assorbimento delle risorse previste dal POR FESR Campania 2007/2013, il Piano d’Azione del POR FESR Campania 2007/2013 prevedeva, tra l’altro, *“durante tutto il periodo che intercorre la certificazione finale della spesa entro il 31 marzo 2017, il rafforzamento, da parte della Regione Campania, delle strutture preposte all’attuazione e controllo delle operazioni del programma, anche al fine dell’intensificazione delle operazioni di verifica della regolarità delle spese da parte dell’Autorità di Gestione per un totale assorbimento delle risorse stanziare in favore del programma”*;
- con Delibera n. 10/2015, il CIPE ha, tra l’altro, approvato i criteri di cofinanziamento nazionale dei programmi europei per il periodo 2014-2020, nonché la programmazione degli interventi complementari di cui all’articolo 1, comma 242, della Legge 147/2013 (Legge di stabilità per il 2014), da ricomprendere nei nuovi Programmi di Azione Coesione previsti nell’Accordo di partenariato specificando che tali programmi sono finanziati nell’ambito delle disponibilità del Fondo di rotazione di cui alla Legge n. 183/1987;
- una specifica misura del PAC Campania, per un importo complessivo pari 325 Meuro, è destinata alle “Misure di salvaguardia del POR FESR 2007/2013”;
- al fine di dare attuazione al Piano d’Azione del POR FESR Campania 2007/2013, con nota prot. n. 0628055 del 21/09/2015, l’Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 proponeva, sulla scorta dei fabbisogni rappresentati dalle strutture preposte all’attuazione del medesimo P.O., di attivare tutte le procedure atte a garantire il necessario supporto di Assistenza Tecnica ai Responsabili di Obiettivo Operativo;
- facendo seguito a tale nota, la Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema con nota prot. n. 641354 del 25.09.2015 - ribadendo *“la necessità di assicurare la prosecuzione delle attività di supporto tecnico agli obiettivi operativi in vista dei numerosi e complessi adempimenti inerenti alla chiusura del POR FESR 2007/2013, nonché alle attività preparatorie del periodo di programmazione 2014/2020”* e rilevando che la scadenza dei contratti di assistenza specialistica all’uopo già sottoscritti è fissata il 30.11.2015, con conseguente necessità di procedere entro tale data alla proroga dei medesimi *“almeno fino alla data di chiusura del POR fissata al 31.03.2017”* – chiedeva, quindi, all’Autorità di Gestione del Por Fesr Campania 2007/2013 *“di convocare un incontro con urgenza per discutere le modalità tecniche e finanziarie attraverso le quali procedere alla formalizzazione delle stesse”*;

- con successiva nota prot. n. 2015.0702163 del 19/10/2015, veniva integrata la nota di cui al precedente capoverso con i prospetti dei costi da sostenere ai fini dell'adozione, da parte dell'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013, dei provvedimenti di impegno contabile atti a garantire idonea copertura finanziaria alle proroghe contrattuali dei n.28 professionisti di Assistenza Tecnica Specialistica per il periodo 01/12/2015 - 31/03/2017;
- con delibere n. 499 e n. 500 del 21.10.2015, la Giunta Regionale, prendendo atto di quanto evidenziato dall'Autorità di Gestione e dai Responsabili di Obiettivo Operativo, prevedeva, conclusivamente, di *“assicurare il finanziamento delle attività di assistenza tecnica necessarie alla chiusura della rendicontazione del POR Fesr 2007/2013”* stabilendo, conseguentemente, che *“la copertura finanziaria necessaria alle attività di cui al punto che precede è a valere sulle risorse PAC destinate alle misure di salvaguardia 2007/2013”*, precisamente indicate nella contestuale delibera di Giunta Regionale n. 499 del 21.10.2015.

RILEVATO CHE

- l'avviso pubblico di selezione pubblicato in BURC n. 41 del 29/07/2013 ha espressamente previsto all'art. 11.3 che: *«l'incarico potrà essere prorogato laddove ne ricorrano le condizioni. La proroga del contratto dovrà avvenire esclusivamente nelle forme e nei modi di legge e sarà pronunciata con apposito atto dirigenziale a cura del Dirigente competente»*;
- con nota prot. n. 785862 del 17/11/15, per il tramite del Dipartimento della salute e delle Risorse naturali, la Direzione Generale per l'Ambiente ha chiesto all'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale di conoscere quali siano i presupposti normativi da considerare e da valutare ai fini della predisposizione dell'atto di proroga dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa quali quelli stipulati con i 28 esperti della medesima Direzione Generale Ambiente: e ciò, al fine di garantire, senza soluzione di continuità, le relative attività di assistenza tecnica specialistica fino al 31/3/2017 per il completamento delle attività di chiusura e rendicontazione del POR FESR Campania 2007/13;
- con nota prot. n. 809247 del 24/11/2015 l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale ha reso il proprio parere, evidenziando, in particolare, per quanto attiene alla durata dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa stipulati ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 165/2001 che il comma 6 lettera c) dello stesso articolo stabilisce che *“non è ammesso il rinnovo”* e che *“l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico”*.
- con la predetta nota, l'Ufficio Speciale Avvocatura ha, in particolare, precisato, che *“la proroga del contratto è consentita esclusivamente nel caso eccezionalmente previsto dalla norma, vale a dire qualora risulti funzionale al mero completamento del progetto dedotto nel contratto originariamente stipulato, la cui mancata realizzazione entro il termine di durata del medesimo non sia dovuta a inadempimenti o ritardi imputabili al collaboratore, con l'ulteriore precisazione che, trattandosi di completamento di prestazioni già dovute in virtù del medesimo contratto in essere, le stesse restano retribuite attraverso il compenso nel contratto stesso predeterminato”* aggiungendo, peraltro, che *“la disposizione in quanto eccezionale non risulta suscettibile di interpretazione analogica o comunque estensiva”* e che *“non consente la previsione di ulteriori correlati corrispettivi”*;
- nel caso in esame sussistono i presupposti, come individuati dall'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale, di eccezionalità, di necessità di completamento del progetto originario e di non imputabilità al collaboratore del mancato completamento dello stesso nei termini temporali previsti, per procedere alla proroga del contratto di collaborazione coordinata e continuativa stipulato con l'ing. TEDESCO Massimo;
- In particolare:

- a) la proroga ha carattere eccezionale, in quanto giustificata dalla sopravvenuta sottoscrizione del Piano di Azione del POR FESR Campania 2007/2013, con cui la Commissione Europea richiede un rafforzamento delle strutture preposte all'attuazione del Por Fesr Campania 2007/2013 fino al 31.03.2017 al fine di consentire il completo impiego delle risorse messe a disposizione; oltre che fondata sugli Orientamenti di chiusura relativi alla programmazione 2007/2013 di cui alla Decisione C (2015) 2771 del 30 aprile 2015;
- a) la proroga è volta a consentire - in linea con quanto previsto dagli Orientamenti di chiusura relativi alla programmazione 2007/2013 di cui alla Decisione C (2015) 2771 del 30 aprile 2015 - il completamento dell'attività di chiusura e rendicontazione del POR FESR 2007/2013, già oggetto dell'avviso pubblico di cui al decreto dirigenziale n. 591 del 26.07.2013 e del successivo contratto stipulato con il professionista;
- b) il mancato completamento dell'attività di chiusura e rendicontazione del POR FESR Campania 2007/2013 non dipende da causa imputabile al collaboratore, il quale, come dimostrano le relazioni bimestrali attestate e verificate dalla Direzione Generale per l'Ambiente e dall'Autorità di Gestione, ha sin oggi adempiuto alle proprie obbligazioni con professionalità e diligenza;
- con riguardo a quanto osservato dall'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale circa l'immutabilità del compenso per le attività prorogate le quali resterebbero *"retribuite attraverso il compenso nel contratto stesso predeterminato"*, si ritiene di doversi discostare motivatamente da quanto osservato dall'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale in considerazione del fatto che la stessa non tiene conto della Deliberazione della Corte dei Conti, Sezione Centrale di Controllo n. SCCLEG/24/2013/PREV (richiamata e recepita anche in successive pronunce delle Sezioni territoriali della Corte dei Conti tra cui Deliberazione n.71/2015/VSG Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per il Molise);
- in particolare, con le deliberazioni richiamate, la Corte dei Conti - interpretando l'art. 7, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001, nella parte in cui prevede che la proroga deve essere assentita *"nella misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico"* - ha chiarito che tale locuzione non deve essere interpretata nel senso che il compenso deve considerarsi *"immutato"*, ovvero senza consentire una *"ulteriore corresponsione di emolumenti per le prestazioni rese in regime di proroga di vigenza del contratto"*; ma che l'espressione *de quo* *"va intesa, come conseguenza logica dell'ammissibilità della proroga in deroga al divieto di rinnovo, nel senso che il termine di raffronto per stabilire l'entità del compenso aggiuntivo (misura) è quello fissato in origine con il contratto, non rinegoziabile in sede di proroga per dettato legislativo"*, consentendo, conseguentemente, una *"retribuzione aggiuntiva per la prestazione lavorativa offerta, commisurata alla durata del rapporto ed alla entità del compenso pattuito in origine"*;
- in virtù di quanto previsto dall'art. 7, comma 6, lett. c) del D.Lgs. 165/2001, come chiarito ed interpretato dalla Corte dei Conti, la proroga non determinerà una variazione dell'importo pattuito con il contratto originario.

RILEVATO ANCORA CHE

- le attività svolte dai professionisti per l'assistenza tecnica specialistica non rientrano nel novero di quelle consulenziali di cui all'art. 3, comma 6, della Legge regionale n.24/2012, in quanto tale tipologia di attività è espressamente prevista nel POR FESR Campania 2007/2013 e nel Regolamento Ce n. 1083/2006;
- con D.D. n. 929 del 17.11.2015, rettificato con D.D. n. 932 del 18.11.2015, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema avviava il procedimento per la proroga dei contratti stipulati con gli esperti selezionati, richiedendo contestualmente all'Autorità di Gestione del Por FESR Campania 2007/2013 l'ammissione a finanziamento e richiesta di impegno delle proroghe dei contratti con gli esperti, tra cui anche il contratto stipulato con l'ing. TEDESCO Massimo;

- con nota prot. n. 813759 del 25/11/15 la Direzione Generale per “l'internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale”, nella qualità di Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013, ha comunicato la disponibilità delle risorse necessarie sul capitolo 8211 (PAC – Misure di salvaguardia POR FESR 2007/13 – incarichi professionali esterni), invitando la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ad avviare i procedimenti di conferimento degli incarichi, comunicando tempestivamente, ai fini dell'assunzione dell'impegno entro il termine dell'esercizio, i dati dei soggetti beneficiari, previo assolvimento degli obblighi di cui all'art. 15, comma 1 e 2 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33.

RITENUTO

- di dover prorogare, fino al 31.03.2017, il contratto di collaborazione coordinata e continuativa stipulato con l'ing. TEDESCO Massimo rep. 0480082 del 09/07/2014 - CUP B61H13001070006 - ai medesimi patti e condizioni del contratto originario;
- di dare atto che la proroga del contratto fino al 31.03.2017 trova copertura finanziaria nel capitolo 8211 del Bilancio Regionale denominato “PAC – Misure Salvaguardia POR FESR 2007/2013 incarichi professionali esterni” istituito con delibera di Giunta Regionale n. 500 del 21.10.2015;
- di dover conseguentemente approvare lo schema di atto aggiuntivo al contratto prot. n. 0480082 del 09/07/2014 di collaborazione coordinata e continuativa.

VISTO

- Il Regolamento CE n. 1083/2006;
- il Regolamento CE n. 1828/2006;
- Il d.lgs. n. 165/2001 ed in particolare l'art. 7, comma 6;
- la Legge Regionale n. 7 del 30/04/2002;
- la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 che approva il regolamento n. 12 avente a oggetto “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale”;
- la D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 con cui la Giunta ha conferito tra l'altro l'incarico di Direttore della “Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema” al dr. Michele Palmieri;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013 modificato con D.P.G.R. n. 438 del 14/11/2013 con cui sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013;
- l'avviso pubblico di selezione degli esperti approvato con D.D. 591/2013;
- il POR FESR Campania 2007/2013;
- il Manuale di Attuazione del Por Fesr Campania 2007/2013 di cui al D.D. 158/2013 e ss.mm.ii.;
- la DGR 292 del 15/5/15 di approvazione del Piano di Azione del POR FESR Campania 2007/13;
- la Decisione C (2015) 2771 del 30 aprile 2015 di modifica all'approvazione degli “Orientamenti” di chiusura dei programmi operativi adottati periodo 2007-2013;
- Il parere dell'Ufficio Speciale Advocatura Regionale prot. n. 809247 del 24/11/15;
- La Deliberazione della Corte dei Conti, Sezione Centrale di Controllo n. SCCLEG/24/2013/PREV.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

DECRETA

- di prorogare, fino al 31.03.2017, il contratto di collaborazione coordinata e continuativa prot. n. 0480082 stipulato in data 09/07/2014 con l'ing. TEDESCO Massimo - CUP B61H13001070006 - ai medesimi patti e condizioni del contratto originario;
- di dare atto che la proroga del contratto fino al 31.03.2017 trova copertura finanziaria nel capitolo 8211 del Bilancio Regionale denominato “PAC – Misure Salvaguardia POR FESR 2007/2013 incarichi professionali esterni” istituito con delibera di Giunta Regionale n. 500 del 21.10.2015;
- di dover approvare lo schema di atto aggiuntivo al contratto prot. n. 0480082 del 09/07/2014 di collaborazione coordinata e continuativa;
- di procedere alla convocazione di TEDESCO Massimo al fine della sottoscrizione dell'atto aggiuntivo;
- di trasmettere il presente decreto: Al Direttore Generale della “Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale 51.03”, in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013; Al Direttore della “Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile” 53.08; all'Assessore ai Fondi Europei e all'Assessore all'Ambiente; al BURC per la pubblicazione.

Dr. Michele Palmieri